

Fino a lunedì una kermesse che punta sulla "primavera digitale" e si apre alla città con mille appuntamenti nelle circoscrizioni

Via al Salone del libro hi-tech

Fornero taglia il nastro, inaugurazione a rischio proteste

SIRICOMINCIA per la venticinquesima volta e il Salone del Libro si rinnova ancora. E si festeggia raccontando questo quarto di secolo a Torino, in una mostra con venticinque oggetti che rifanno la storia della kermesse sotto la Mole. Taglio del nastro, questa mattina, con il ministro del Welfare Fornero e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Peluffo. Prevedibili le contestazioni, che però fanno parte della storia di Librolandia. Polemiche che non riguarderanno quest'anno i Paesi ospiti, una coppia per la prima volta, la Spagna e la Romania.

I SERVIZI IN NAZIONALE
E DA PAGINA II A PAGINA IV

Una partenza con proteste al Salone dell'antipolitica

La Fornero e Peluffo per l'inaugurazione

MASSIMO NOVELLI

QUALCUNO, forzando all'eccesso, ha voluto bollarlo come il Salone dell'antipolitica. Tuttavia a ben vedere, scorrendo il fin troppo copioso programma di Librolandia atto venticinquesimo, che parte oggi, di antipolitica, se proprio si vuole chiamarla così, o semmai di «altra politica», che va meglio, non cisono che il tormentone scipito sulla venuta o meno di Beppe Grillo, peraltro libero di scegliere, e il consueto, prevedibile, tutto esaurito per Marco Travaglio. Si può aggiungere anche il rischio della possibile contestazione a Elsa Fornero, che però appare politica, altro che «anti». Il ministro del La-

voro, in ogni caso, sarà presente questa mattina, intorno alle 10, all'inaugurazione della fiera assieme a Paolo Peluffo, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Ritournerà tra gli stand di via Nizza sabato pomeriggio, per partecipare alla presentazione del nuovo saggio di Luciano Gallino. E qualche prevedibile contestazione.

Per il resto l'esercito degli oratori, dei narratori, dei parlatori, annovera ministri (come quello degli Interni, Anna Maria Cancellieri), vescovi e cardinali (da Antonelli a Nosiglia, a Scola), magistrati e costituzionalisti, assessori e banchieri (**Gotti Tedeschi**, ad esempio), poliziotti che scrivono e scrittori-

scrittrici ribelli, antitaliani alla Marco Travaglio e italiane tout court come Ilaria D'Amico, autori inutili e autori contro la mafia. Vuole dire che il Salone del lenozzed'argento, senza lo spazio dell'Oval ma teso al futuro con la sua rassegna di «Primavera digitale», tema condotto-



SELPRESS
www.selpress.com



re, e con la Romania e la Spagna in vetrina, non sembra essere diverso nel cuore e nell'anima da quelli passati. Uno e trino, insomma. Tutto è il contrario di tutto, come deve essere una manifestazione del genere; come è stata e come sarà.

Gli ospiti annunciati sono per ora confermati con la sola eccezione di Tahar Ben Jelloun, che ha dato forfait. Ed è annunciato parimenti il primo vero grande incontro-scontro tra l'editoria di carta e l'editoria che vive «nella rete», che, a differenza della prima, può vantare una crescita costante come dimostrano le rilevazioni dell'Associazione Italiana Editori. Difficile dire se, come accadde l'anno scorso a Franco Cordeiro, qualcuno denuncerà censure da parte degli organizzatori della kermesse del Lingotto. Per ora c'è da registrare la garbata protesta di Giuseppe Giordano, autore del libro *Simone W. è morta*, dedicato all'esodo degli ebrei nel settembre del 1943 dalla Provenza a Borgo San Dalmazzo ed edito da Ananke, che afferma in una lettera: «Mi è stato proibito il "Tram Letterario" del 10 maggio, perché un'eminenza grigia e bacchettona, in un mio romanzo, ha rilevato 19 parolacce. Vera censura!». Forse non ha tutti i torti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RPIE

Tutta Librolandia su Repubblica.it

Da questa mattina a lunedì prossimo sul portale torinese e su quello nazionale di Repubblica.it lo speciale del Salone del Libro, con la diretta twitter, le pillole video, il costante aggiornamento sui temi e gli ospiti di Librolandia dei nostri cronisti al Lingotto, le interviste, gli interventi dei personaggi che passeranno tra gli stand e agli innumerevoli incontri in calendario. In versione pdf, da sfogliare, sul sito <http://torino.repubblica.it>

a.it potete avere anche il Trovatorino con gli scrittori protagonisti in questi cinque giorni e gli oggetti che raccontano i venticinque anni della kermesse a Torino, distribuito questa mattina in edicola con Repubblica.

La scheda



Il 25° Salone del Libro apre questa mattina alle 10 al Lingotto Fiere e chiude lunedì alle 22



venerdì e sabato dalle 10 alle 23



Oggi, domenica e lunedì dalle 10 alle 22

Biglietto intero 10 euro

Ridotto 8 euro

Abbonamento valido per i cinque giorni (1 ingresso giornaliero) 20 euro

Abbonamento ridotto 10 euro



1.200 espositori, oltre 50 i nuovi



9 regioni presenti con un proprio spazio



26 sale e spazi ospitano presentazioni, incontri e dibattiti



i 25 anni del Salone sono raccontati, attraverso 25 oggetti, nella mostra "La città visibile. Torino, 1988-2012"

COMEMORIE.IT



SELPRESS
www.selpress.com



UN RICORDO DI CARLO FRUTTERO

Alle 18 in Sala Gialla M. Calabresi, F. Fazio, G. A. Ferrari, C. Fruttero, L. Littizzetto, L. Mazzetti, A. Riccardi, M. Sorigi, G. Ungarelli e M. Gramellini ricordano lo scrittore scomparso. Biglietto gratuito al Green Point.

FENOGLIO

Nell'area Parco Culturale Piemonte due eventi per Fenoglio. Alle 17 «La pagina e il paesaggio. Percorsi alla scoperta dei luoghi di Beppe Fenoglio». Alle 19 il documentario di Guido Chiesa «Una questione privata. Vita di Beppe Fenoglio».

I LIBRI DI PIERO GOBETTI

Le Edizioni gobettiane tornano in libreria. Alle 17.30 nello Spazio Autori



Piero Gobetti

B si presentano con Corrado Augias e Giovanni De Luna.

VIP DELLA TV SU CARTA

Stasera alle 20 in Sala Azzurra, Ilaria D'Amico presenta il suo libro «Dove io non sono» con il cantante Morgan. Alla stessa ora, in Sala Gialla, Dario Vergassola e il suo libro «Panta Rai. La notizia scorre».

NERO DI SVEZIA

Il più importante giallista svedese Henning Mankell incontra i lettori. Alle 16.30, nella Sala Gialla.

LA RISCOPERTA DELLA PATRIA

Alle 15 in Sala Blu il sottosegretario Paolo Peluffo presenta il suo libro «La riscoperta della Patria». Con lui interviene Walter Barberis.



Henning Mankell

IL VOCABOLARIO ALLARGATO

Alle 11.30 nell'Arena Bookstock il linguista Tullio De Mauro incontra i giovanissimi per «scombinare le carte» e «allargare il vocabolario». Conduce Andrea Bajani.

IL MANIFESTO DELLA CULTURA

L'iniziativa del domenicale **del Sole** 24 Ore alle 18 in Sala Rossa con A. Carandini, A. Conte, E. Christillin, S. Luzzatto, F. Micheli, R. Napolitano, M. Polillo, A. Massarenti.

EDITORI E GLOBALIZZAZIONE

Stuart Proffitt di Penguin e Eric Vigne di Gallimard incontrano Giuseppe Laterza, Domenico Chiesa, Tullio De Mauro e Luca Telese alle 17.30 in Sala Blu per esporre il punto di vista degli



Tullio De Mauro

editori su «Libertà e globalizzazione».

I MIGLIORI DELLA NOSTRA VITA

Quali libri hanno segnato di più le nostre esistenze? Ne parlano alle 16 in Sala Blu, Romano Montroni, autore de «I libri ti cambiano la vita» e Carola Barbero, autrice de «La biblioteca delle emozioni». Con loro G. Culicchia, B. Gambarotta,

P. Giordano e S. Salis.

PREMIO MONDELLO

Alle 18.30 in Sala Azzurra Elizabeth Strout riceve il Premio Letterario Internazionale Mondello 2012. Con Paolo Giordano. Biglietto gratuito al Green Point.

(a cura di andrea giambartolomei)

LA CUCINA

Feste e presentazioni con aperitivo

Brindisi per tutti ecco la kermesse da sgranocchiare

LA RECESSIONE solletica gli scrocconi del palato, almeno al Lingotto. Aperitivi, brindisi, caffè e vini, cenette leggere e cene più impegnative, rigorosamente «a gratis», affollano il Salone che è un piacere. Si è cominciato ieri, all'Auditorium Giovanni Agnelli, con il «light dinner» a inviti offerto dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e dall'Istituto Culturale Romeno. Si prosegue da oggi con il resto, che è tanto. Seleziona-

mo qualche assaggio. Da ricordare, intanto, per colazioni o digestioni, il caffè offerto da Vergano alla Terrazza Torino, nel secondo padiglione. Da non perdere il venerdì, che sembra essere un buon giorno per bere e per sgranocchiare a ufo.

Batte tutti sul tempo Alberto Perdisa, che alle 11.30 al suo stand presenta il romanzo *Ma-*

dreferro di Laura Liberale con un'annessa e ammessa degustazione di vini dell'azienda dell'editore medesimo, la Palazzona di Maggio di Ozzano Emilia, Bologna. Ponte alle Grazie, quindi: alle 12.30 garantisce un aperitivo, non specificato, con Marco Bianchi, autore de *Le ricette dei Magnifici 20*. Mentre Nottetempo, alle 18.30, chiama a raccolta per un drink, in collaborazione con le Cantine Einaudi, «in compagnia di nottetempo, Emons Libri, Iperborea e Voland». Se il vino Einaudi non ha inebriato troppo, alle 21 si può raggiungere il circolo polacco Polski Kot di via Massena 19 per passarvi la serata.

Ancora venerdì, alle 13.30, allo spazio del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano, gli organizzatori del festival Collisioni illustrano il programma. Viene proposto un aperitivo con prodotti dell'enogastronomia piemontese e Barolo, complici l'Enoteca Regionale del Barolo e il Museo del Vino di Barolo. A inviti, poi, la cena al Cambio per gli 80 anni della Guanda. Per sabato la Rcs Libri organizza un festeggiamento di autori e di amici all'Eataly (dalle 20) di via Nizza. Alle 23 Fandango e la Scuola Holden aprono le danze all'Hiroshima Mon Amour.

(m.nov.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA